



**COMUNE DI
SIMERI CRICHI**

DELIBERAZIONE N. 39
DATA 29/07/2016

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di luglio alle ore 15.30, nella sala delle adunanze consiliari si è riunito, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, il Consiglio dell'Ente, convocato nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti dalla legge e dal regolamento.

All'inizio della discussione specificata in oggetto, a seguito di appello alle ore 15.45 risultano presenti i Signori come di seguito riportato:

N.	COGNOME E NOME	Pres. (si/no)	N.	COGNOME E NOME	Pres. (si o no)
1.	MANCUSO PIETRO	SI	11	NAGERO GIANCARLO	NO
2.	GRANDE EUGENIO	SI	12	SALERNO PASQUALE	NO
3.	BRUTTO SAVERIO	SI	13	TALARICO MASSIMO NICOLA	NO
4.	COLAO SALVATORE	SI			
5.	COMMISSO LORENZO	SI			
6.	GARCEA DOMENICO	SI			
7.	ZANGARI CATERINA	SI			
8.	NANIA GAETANO SEBASTIANO	SI			
9.	PALAIA GIUSEPPE	SI			
10.	LOIERO SAVERIO NICOLA VITTORIO	NO			

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 40 comma 5 D.lgs. 267/2000 il dott. Salvatore Colao in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario dell'Ente, Avv. Simona Provenzano, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto al n. 07 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il precedente "Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, esecutiva;

DATO ATTO che è necessario integrare le strutture comunali con alcuni immobili prima non individuati e modificare l'anacronistica previsione che attribuiva al Sindaco la competenza al rilascio del provvedimento finale;

VISTA lo schema del Regolamento con evidenziate in grassetto e sottolineate gli articoli e parti di commi oggetto di modifica per come adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 22/07/2016, esecutiva;

RICHIAMATO lo statuto comunale;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, ha espresso parere favorevole il responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/200, n. 267;

Sentita la relazione del Consigliere Garcea

Con voti favorevoli unanimi espressi per modi e termini di legge

DELIBERA

-di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;

- di approvare la modifica ed integrazione del Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per come adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 52 del 22/07/2016 e nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con le parti evidenziate in neretto e sottolineate;

Successivamente con separata votazione espressa nei modi e termini di legge, favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 ultimo comma D.lgs. 267/2000, per adeguare la norma regolamentare alle disposizioni di legge.

Comune di Simeri Crichi

**REGOLAMENTO PER L'USO DI
STRUTTURE E AREE PUBBLICHE
DI PROPRIETÀ COMUNALE**

ART. 1

1. Il presente regolamento si riferisce alle seguenti strutture di proprietà comunale:

- a. Piazza Martiri delle Foibe – Simeri Crichi
- b. Piazza Scalise – Simeri Crichi
- c. Policentro – Centro Fieristico Polifunzionale – Simeri Crichi
- d. Sala Consiglio Comunale
- e. Piazza Matteotti – Simeri
- f. Cortile antistante la Scuola di Roccani
- g. Piazza Mercato – Località Homomorto - Simeri Mare
- h. Piazzale antistante Chiesa S. Maria di Acquaviva – Simeri Mare
- i. Locali ex Ambulatorio Medico – Simeri Mare
- j. Locali ex Ufficio Poste e telegrafi – Simeri Mare

2. La concessione di Piazza Martiri 1809, anche temporanea per qualsiasi iniziativa, è soggetta a valutazione dell'Ufficio Tecnico e di Polizia Municipale, per motivi di ordine pubblico e di viabilità.

ART. 2

1. Le strutture indicate nel precedente articolo, al comma 1 lettere a), b), e), f), g) ed h) potranno essere cedute in uso od in gestione temporanea a Società, Gruppi, Associazioni, Enti sportivi, partiti politici, etc.
2. Le strutture indicate nel precedente articolo, al comma 1 lettere c), d) i) e j), potranno essere cedute in uso od in gestione a Società, Gruppi, Associazioni, Enti sportivi, etc. **pertanto è esclusa la concessione in uso di tali strutture per finalità di propaganda elettorale e/ o politica.**
3. L'uso delle strutture e delle aree comunali può essere accordato a privati quando l'Ente proprietario ravvisi l'importanza dell'iniziativa proposta e non riscontri interferenze negative con altre iniziative o manifestazioni in atto nel territorio comunale.

ART. 3

1. Per l'uso delle aree pubbliche di cui all'articolo 1, lettere a), b), e), f), g) ed h) vengono applicate le tariffe di cui al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico mentre per le strutture di cui all'articolo 1 comma 1 lettere c), d) i) e j), si applicheranno le tariffe che, annualmente, stabilirà la Giunta Comunale.
2. Le strutture possono, comunque, essere concesse in uso gratuitamente per manifestazioni di beneficenza o per manifestazioni ritenute di interesse comunale, od alle quali il Comune conceda il Patrocinio, previa Deliberazione della Giunta Municipale.

ART. 4

1. Le domande di concessione in uso degli impianti, sottoscritte dal richiedente, legale rappresentante dell'ente, devono essere inoltrate **all'Ufficio Tecnico Comunale** almeno 30 gg. prima della data di inizio della concessione richiesta.
2. La domanda dovrà contenere il programma di utilizzazione con gli orari dell'attività e l'indicazione degli scopi che si intendono raggiungere .

ART.5

1. Le richieste di utilizzo verranno esaminate secondo l'ordine di arrivo al protocollo comunale.
2. Le richieste da soggetti pubblici e dalle Associazioni operanti sul territorio comunale avranno la priorità rispetto a quelle provenienti da soggetti privati.
3. In ogni caso le manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune avranno comunque la precedenza su tutte le altre.
4. La concessione in gestione delle suddette strutture è disposta con atto **dell'Ufficio Tecnico Comunale**, nel quale verranno stabilite le modalità della concessione stessa, la sua durata e tutto quanto necessario a regolare i rapporti tra le parti.

ART. 6

1. Il Comune proprietario si riserva il diritto d'uso delle strutture o di parte di esse, in qualunque momento dovesse verificarsene la necessità in dipendenza di programmi propri o di richieste pervenute da altri Enti od Associazioni che l'Amministrazione ritenga utili ed importanti.
2. Esso ha la facoltà di interrompere anche eventuali concessioni già perfezionate. In questo ultimo caso il titolare della concessione revocata non potrà vantare diritto alcuno per danni reali o presunti derivanti da tale fatto.

ART. 7

1. E' fatto obbligo a chiunque di usare strutture ed attrezzature presenti con tutte le cautele e la diligenza necessaria onde evitare danni di qualsiasi genere.
2. Gli utilizzatori o gestori saranno ritenuti responsabili per i danneggiamenti, rotture e guasti causati durante l'uso e saranno tenuti a risarcire all'Amministrazione Comunale le spese necessarie al ripristino delle attrezzature entro giorni 15 (quindici) dal ricevimento della relativa nota di addebito, pena l'esecuzione coatta ai sensi di legge.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di allontanare, anche definitivamente dalle strutture, quelle persone, Società, Enti o Associazioni che si rendano ripetutamente colpevoli di danneggiamenti volontari, rotture, guasti agli impianti o alle attrezzature o che svolgono attività ritenute pericolose. Analogo provvedimento può essere preso anche nei confronti di coloro che svolgono attività diversa da quella dichiarata.
4. I concessionari rimangono comunque responsabili in relazione a furti o danneggiamenti che potessero verificarsi nei confronti dei beni depositati all'interno della struttura, o di danni che per responsabilità civile o infortunio dovessero verificarsi a persone o cose durante lo svolgimento di qualsiasi attività o per l'inosservanza di norme di legge o regolamenti connesse con l'attività svolta nel periodo della concessione. Pertanto, in manifestazioni non patrocinate od organizzate dal Comune direttamente, non potrà farsi riferimento alcuno ad Assicurazioni per RCT stipulate dall'Ente. In modo particolare il concessionario dovrà attenersi alle norme stabilite dalla CPV sui pubblici spettacoli o dalle relazioni di tecnici abilitati, per quanto attiene l'uso e la capienza degli impianti, agli allacci elettrici, gli scarichi a terra, le norme antincendio, etc. ed alle norme igienico sanitarie vigenti in occasione di somministrazione di alimenti e bevande, secondo le modalità previste nel nulla osta rilasciato dalla ASL.

ART. 8

Sono a carico dei concessionari gli obblighi di legge relativi alle eventuali autorizzazioni previste dalle norme in vigore in relazione al tipo di manifestazione svolta.

ART. 9

Le strutture dovranno essere in qualsiasi caso riconsegnate pulite e sgombre da qualsiasi suppellettile servita per le manifestazioni, salvo diversa previsione in sede di convenzione.

ART. 10

1. Gli utenti che non osservano integralmente o parzialmente le norme del presente regolamento decadono immediatamente dal diritto all'uso delle strutture a loro concessi. La trasgressione sarà contestata con lettera raccomandata al legale rappresentante dell'Ente o Associazione sportiva o Scuola o al Privato, da parte dell'Ufficio competente.
2. L'Ufficio competente, sentita la Giunta Municipale, è competente a decidere in merito alle controversie insorgenti, salvo che l'infrazione o inosservanza costituisca illecito di competenza dell'autorità giudiziaria.

ART. 11

1. Il presente regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale ed è a disposizione del pubblico presso gli uffici competenti alla custodia dello stesso.
2. Il regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione.



COMUNE DI SIMERI CRICHI

- Provincia di Catanzaro -

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'uso di strutture ed aree pubbliche di proprietà comunale

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Simeri Crichi 25/07/2016

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Tommaso Lombardo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Simeri Crichi 25/07/2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Francesco Elia

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Salvatore Colao

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Simona Provenzano

PUBBLICAZIONE N.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Antonio Prestinaci)

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione:
è divenuta esecutiva il giorno

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Dalla Res. Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Avv. Simona Provenzano)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Antonio Prestinaci)
